

Appello di Meccanica Quantistica I

Facoltà di Scienze, M.F.N., Università degli Studi di Pisa,
03 febbraio 2005 (A.A. 04/05)

Problema 1.

Una particella di massa m si muove su una retta sotto l'azione di una forza elastica di costante di richiamo κ . Al tempo $t = 0$, mentre la particella si trova nello stato fondamentale, il centro di richiamo viene *istantaneamente* spostato di un tratto x_0 .

- (i) Calcolare il valore medio dell'energia al tempo $t > 0$ generico;
- (ii) Calcolare la probabilità che il sistema si trovi per $t > 0$ nello stato fondamentale e nel primo stato eccitato della nuova Hamiltoniana.
- (iii) Calcolare le eventuali discontinuità a $t = 0$, per i valori medi di operatori di Heisenberg, x_H , p_H , \dot{x}_H e \dot{p}_H .

Problema 2.

Si consideri l'Hamiltoniana dell'atomo di un atomo di idrogeno, contenente, oltre all'interazione Coulombiana, un'interazione spin-orbita dell'elettrone,

$$H_{S-O} = A \mathbf{L} \cdot \mathbf{s}_e, \quad (1)$$

e l'interazione fra lo spin dell'elettrone e lo spin del protone ($s_e = s_p = \frac{1}{2}$),

$$H_{S-S} = B \mathbf{s}_p \cdot \mathbf{s}_e, \quad (2)$$

con A, B costanti.

- (i) Dire qual'è la degenerazione dei livelli $n = 1$ e $n = 2$, tenendo conto anche dello spin dell'elettrone e del protone, quando si trascurano del tutto le interazioni H_{S-O} e H_{S-S} di cui sopra.
- (ii) Trascurando, invece, solo l'interazione H_{S-S} , si classifichino i livelli di $n = 1$ e $n = 2$ dell'atomo mediante gli operatori:

$$\mathbf{L}^2, \mathbf{J}^2, \mathbf{F}^2, F_z, \quad (\mathbf{J} = \mathbf{L} + \mathbf{s}_e, \mathbf{F} = \mathbf{J} + \mathbf{s}_p) \quad (3)$$

e si calcolino i relativi autovalori dell'energia.

- (iii) Alcuni degli stati di cui al punto (ii) sono anche autostati dell'Hamiltoniana totale. Dire quali e con quali autovalori.

Soluzione

Problema 1.

- (i) Il valor medio dell'energia è una costante del moto, perciò basta calcolarlo al tempo $t = 0+$: Per $t < 0$

$$H = H_0 = \frac{p^2}{2m} + \frac{1}{2}m\omega^2 x^2, \quad \omega = \sqrt{\frac{\kappa}{m}}; \quad (4)$$

per $t > 0$,

$$H = \frac{p^2}{2m} + \frac{1}{2}m\omega^2 (x - x_0)^2 = H_0 - m\omega^2 x_0 x + \frac{1}{2}m\omega^2 x_0^2, \quad (5)$$

quindi

$$\langle H \rangle = \langle \psi_0 | H_0 - m\omega^2 x_0 x + \frac{1}{2}m\omega^2 x_0^2 | \psi_0 \rangle = \frac{1}{2}\omega\hbar + \frac{1}{2}m\omega^2 x_0^2. \quad (6)$$

poiché la funzione d'onda a $t = 0+$ è quella dello stato fondamentale di H_0 .

- (ii) Osserviamo che le probabilità richieste non dipendono dal tempo, essendo H costante del moto per $t > 0$. Infatti, esprimendo la funzione d'onda a $t = 0^+$ come

$$\psi(x, 0) = \sum_{k=0}^{\infty} a_k \psi^{(k)}(x), \quad (7)$$

dove $\psi^{(n)}(x)$ sono autostati di H , la funzione d'onda a t generico è

$$\psi(x, 0) = \sum_{k=0}^{\infty} a_k e^{-iE_k t/\hbar} \psi^{(k)}(x), \quad (8)$$

perciò le probabilità di trovare il sistema in uno degli autostati di H sono

$$P_n = |a_n e^{-iE_n t/\hbar}|^2 = |a_n|^2 \quad (9)$$

e sono indipendenti dal tempo. Per calcolare $a_n = \langle \psi^{(n)} | \psi_0 \rangle$ basta ricordare che a $t = 0$ la funzione d'onda è data da:

$$\psi(x, 0) = \psi_0(x) = \left(\frac{m\omega}{\pi\hbar}\right)^{1/4} e^{-\frac{m\omega}{2\hbar}x^2}; \quad (10)$$

mentre gli stati stazionari di H sono

$$\psi^{(0)}(x) = \left(\frac{m\omega}{\pi\hbar}\right)^{1/4} e^{-\frac{m\omega}{2\hbar}(x-x_0)^2}; \quad (11)$$

$$\psi^{(1)}(x) = i \left(\frac{m\omega}{\pi\hbar}\right)^{1/4} \left(\frac{2m\omega}{\hbar}\right)^{1/2} e^{-\frac{m\omega}{2\hbar}(x-x_0)^2}; \quad (12)$$

$$a_0 = \int dx \psi^{(0)*}(x) \psi(x, 0), \quad (13)$$

$$a_1 = \int dx \psi^{(1)*}(x) \psi(x, 0). \quad (14)$$

Il calcolo è elementare, il risultato è

$$P_0 = |a_0|^2 = e^{-\frac{m\omega}{2\hbar}x_0^2}; \quad (15)$$

$$P_1 = |a_1|^2 = \frac{m\omega x_0^2}{2\hbar} e^{-\frac{m\omega}{2\hbar} x_0^2}. \quad (16)$$

È interessante fare il calcolo di a_n facendo uso degli operatori di creazione e di annichirazione. Siano a, a^\dagger gli operatori definiti rispetto a H_0 in maniera standard, e $\tilde{a}, \tilde{a}^\dagger$ gli operatori corrispondenti a H :

$$\begin{aligned} a &= \sqrt{\frac{m\omega}{2\hbar}} x + i \frac{1}{\sqrt{2m\omega\hbar}} p; \\ a^\dagger &= \sqrt{\frac{m\omega}{2\hbar}} x - i \frac{1}{\sqrt{2m\omega\hbar}} p, \end{aligned} \quad (17)$$

$$\begin{aligned} \tilde{a} &= \sqrt{\frac{m\omega}{2\hbar}} (x - x_0) + i \frac{1}{\sqrt{2m\omega\hbar}} p; \\ \tilde{a}^\dagger &= \sqrt{\frac{m\omega}{2\hbar}} (x - x_0) - i \frac{1}{\sqrt{2m\omega\hbar}} p. \end{aligned} \quad (18)$$

Evidentemente

$$\tilde{a} = a - C, \quad \tilde{a}^\dagger = a^\dagger - C, \quad C = \sqrt{\frac{m\omega}{2\hbar}} x_0. \quad (19)$$

Ora scriviamo lo sviluppo (7) in notazione di Dirac,

$$|0\rangle = \sum_n a_n |n\rangle', \quad (20)$$

dove

$$\tilde{a} |n\rangle' = \sqrt{n} |n-1\rangle', \quad n = 1, 2, \dots, \quad (21)$$

visto che $|n\rangle'$ è l' n -simo autostato di H . La condizione che $|0\rangle$ sia lo stato fondamentale di H_0 è

$$a |0\rangle = 0, \quad [\tilde{a} + C] \sum_n a_n |n\rangle' = 0, \quad (22)$$

dal quale si ottengono (facendo uso di (21)) delle relazioni di ricorrenza

$$a_n = \frac{(-C)}{\sqrt{n}} a_{n-1} = \dots = \frac{(-C)^n}{\sqrt{n!}} a_0. \quad (23)$$

Dalla condizione di normalizzazione

$$1 = \sum_n |a_n|^2 = |a_0|^2 e^{C^2}, \quad \therefore |a_0|^2 = e^{-C^2}. \quad (24)$$

Si trova dunque, la probabilità di trovare il sistema nell' n -simo stato dell'Hamiltoniana nuova è

$$P_n = |a_n|^2 = \frac{C^{2n}}{n!} e^{-C^2} \quad (25)$$

che è una distribuzione Poissoniana. Per $n = 0$ e $n = 1$ ovviamente il risultato è in accordo con quanto trovato prima, ma questo metodo è più adatto per calcolare le probabilità P_n per n generico.

n	L	J	F	Energia	Grad. Degener.
1	0	$\frac{1}{2}$	0, 1	$E_1^{(0)}$	4
2	0	$\frac{1}{2}$	0, 1	$E_2^{(0)}$	4
2	1	$\frac{1}{2}$	0, 1	$E_2^{(0)} - A$	4
2	1	$\frac{3}{2}$	1, 2	$E_2^{(0)} + \frac{1}{2}A$	8

Tabella 1:

- (iii) I valor medii di x e di p non subiscono discontinuità, a causa dell'accensione della perturbazione. Infatti la funzione d'onda è uguale a $t = 0^-$ e a $t = 0^+$. Analogamente per $\frac{d}{dt}x$ che è uguale a p/m .

$$\frac{d}{dt}p = -\frac{\partial}{\partial x}V(x), \quad (26)$$

è discontinua a causa del cambiamento di $V(x)$,

$$\frac{\partial}{\partial x}V(x) = m\omega^2 x, \quad t = 0^-; \quad (27)$$

$$\frac{\partial}{\partial x}V(x) = m\omega^2 (x - x_0), \quad t = 0^+. \quad (28)$$

La discontinuità richiesta è

$$\Delta\left\langle \frac{d}{dt}p \right\rangle = m\omega^2 x_0. \quad (29)$$

Problema 2.

- (i) La degenerazione del livello n è $4n^2$, con l'energia

$$E_n^{(0)} = -\frac{me^4}{2\hbar^2 n^2}. \quad (30)$$

- (ii)

$$H_{S-O} = A\mathbf{L} \cdot \mathbf{s}_e = \frac{1}{2}A[\mathbf{J}^2 - \mathbf{L}^2 - \mathbf{s}_e^2] = \frac{1}{2}A[J(J+1) - L(L+1) - \frac{3}{4}]. \quad (31)$$

da cui segue il risultato in Tabella 1.

- (iii)

$$\begin{aligned} H &= H_0 + A\mathbf{L} \cdot \mathbf{s}_e + B\mathbf{s}_p \cdot \mathbf{s}_e \\ &= H_0 + \frac{A}{2}[\mathbf{J}^2 - \mathbf{L}^2 - \mathbf{s}_e^2] + \frac{B}{2}[\mathbf{S}^2 - \frac{3}{4} - \frac{3}{4}] \end{aligned} \quad (32)$$

Gli stati $|L, J, F, F_z\rangle$ della Tabella 1. in generale non sono autostati di H totale, perché \mathbf{J}^2 non commuta con \mathbf{S}^2 , ma questo non esclude che lo siano alcuni di essi. Questo accade quando i valori di L e F univocamente determinano anche il valore di S , dove

$$\mathbf{S} = \mathbf{s}_e + \mathbf{s}_p; \quad \mathbf{F} = \mathbf{L} + \mathbf{S}. \quad (33)$$

Dalla regola di composizione di momenti angolare, si ha il risultato riportato nella Tabella 2.

n	L	J	F	S	Energia	Grad. Degener.
1	0	$\frac{1}{2}$	0	0	$E_1^{(0)} - \frac{3B}{4}$	1
1	0	$\frac{1}{2}$	1	1	$E_1^{(0)} + \frac{B}{4}$	3
2	0	$\frac{1}{2}$	0	0	$E_2^{(0)} - \frac{3B}{4}$	1
2	0	$\frac{1}{2}$	1	1	$E_2^{(0)} + \frac{B}{4}$	3
2	1	$\frac{1}{2}$	0	1	$E_2^{(0)} - A + \frac{B}{4}$	1
2	1	$\frac{3}{2}$	2	1	$E_2^{(0)} + \frac{A}{2} + \frac{B}{4}$	5

Tabella 2: